



CULTURA NATURA

Marzo 2025

Veneto e Delta del Po: **ATMOSFERE SOSPESE**

La mostra "Hammershøi
e i pittori del silenzio..."
e le emozioni d'arte
paesaggio ed architettura

CON ANNA TORTEROLO

*Bus. 3 giorni
venerdì 21 marzo 2025
domenica 23 marzo 2025*



Ogni viaggio, prima, durante e dopo, rimanda atmosfere sospese, ma questo viaggio le propone come mete.

L'arte in mostra a Rovigo (foto a lato), con le solitudini ed i silenzi dipinti dal quotatissimo Hammershøi - il Vermeer danese - anticipa le solitudini ed i silenzi della natura che, a poco a poco, hanno il sopravvento tra i canneti del delta del Po. I quasi due secoli di diversità delle architetture di delizia che esaltano, nella loro concretezza, grandi casati, sono emozioni sospese tra arte e natura in cui anche Padovanino e Tiepolo ne sono, alla fine di questo viaggio, protagonisti e complici...

**1° giorno, venerdì 21
Milano, GALZIGNANO T (275 km)**



Entro le ore 7:45, dopo il ritrovo ed il carico dei bagagli, si parte con il bus riservato da Milano, Piazza 4 Novembre.

Durante il trasferimento, in autostrada fino a Verona e in statale via Legnago, Anna Torterolo introduce i temi del viaggio.

Entro le ore 11:45, si arriva **Rovigo** (241 km), città situata nella bassa e fertile pianura del Po-lesine, tra i corsi dell'Adige e del Po...

La città si sviluppò a partire dal sec. X intorno a un castello, in un'area strategicamente importante per le comunicazioni fluviali e terrestri tra Ferrara e Padova e tra Verona, Mantova e l'Adriatico. Fortificata contro le invasioni ungheresi, fu contesa tra la Chiesa, il Marchesato di Toscana e gli Estensi, che infine la ebbero in feudo e le diedero la conformazione urbanistica ancora oggi riconoscibile. Fortificata con una possente cinta muraria pentagonale verso la metà del sec. XV, la città passò nel 1482 a

Venezia, alla quale rimase pressoché ininterrottamente fino alla caduta della repubblica (1797), quando divenne dominio austriaco. Dopo la Pace di Presburgo entrò a far parte del Regno Italico con il titolo di ducato. Tornata all'Austria nel 1814, insorse nel 1848 e fu annessa allo stato italiano nel 1866.

Si passeggia nel **nucleo rinascimentale della città** fino alla Concattedrale di Santo Stefano.

S'incontrano: la chiesa della Beata Vergine del Soccorso (1594), detta "la Rotonda" ma a pianta ottagonale, con campanile secentesco di **Baldassarre Longhena**, il Palazzo Municipale, Palazzo Roncale (sec. XVI) di **M. Sanmicheli**, il quattrocentesco Palazzo Roverella (ora Monte di Pietà), sede della mostra e, infine, il duomo, già ricostruito nel sec. XV su fondamenta del X, fu interamente rifatto nei sec. XVII-XVIII su progetto di G. Frigimelica...

Pranzo libero.

Ore 14:30, ingresso prenotato in Palazzo Roverella e visita della **mostra "Hammershoi e i pittori del silenzio tra il Nord Europa e l'Italia"**, aperta fino al 29/6/25

L'artista Vilhelm Hammershøi (Copenaghen, 1864 – 1916), troppo a lungo (quasi) dimenticato, ha vissuto negli ultimi anni una sorta di rinascita che ha portato le quotazioni delle sue opere a esplodere sul mercato internazionale. La mostra pone le opere dell'artista danese accanto a quelle di colleghi contemporanei provenienti da Italia, Scandinavia, Francia e Belgio poiché Hammershøi, pur condividendo con altri artisti dell'epoca una predilezione per la solitudine e le atmosfere sospese, si distingue per un aspetto più oscuro, un disagio sottile e, a tratti, inquietante: le donne sono quasi sempre ritratte di spalle, le stanze domestiche sembrano quiete ma opprimenti, come se nascondessero drammi segreti o tragedie incombenti...

Al termine, si parte da Rovigo verso nord ed il mondo a parte dei **Colli Euganei** (31 km) e le vocanti, e certamente concrete, atmosfere di una nota **cantina** e delle sue produzioni.

Sistemazione in hotel (3 km).

❖ **Sporting 4******

V.le delle Terme 84, Galzignano Terme (PD)

[342 9540485](tel:3429540485)

Cena in hotel.

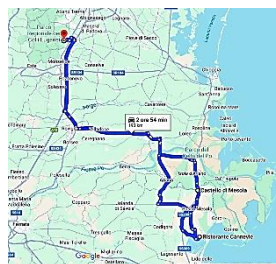
Pernottamento.

2° giorno, sabato 22

Delta Po, GALZIGNANO T. (193 km)

Colazione in hotel.

Entro le ore 9:00 si parte con il bus riservato dall'hotel e si viaggia verso sud est, il mare Adriatico ed il verde regno del silenzio del Delta. Attraversato il Po ed entrati in Romagna si



arriva, sulla destra del Po di Goro, a **Mesola** (79 km), di fondazione anteriore al Mille e feudo degli **Estensi**. Visita del **Castello**.

Nel 1578, il duca Alfonso II fece costruire un castello come residenza estiva e di caccia, circondato da una tenuta di oltre 200 kmq.

Al termine, viaggiando verso il Delta, si entra nel **Gran Bosco della Mesola**, vasto territorio di percorsi pedonali e ciclistici e di flora e fauna protette.

Pranzo in ristorante sul Po di Volano.

Nel pomeriggio si salpa a bordo di una piccola imbarcazione dotata di silenziosi motori, nel rispetto del delicato ecosistema degli impenetrabili canneti della **Riserva Naturale Foce del Po di Volano** e si naviga fino allo sfociare del ramo del delta nella Sacca di Goro, ampia laguna salmastra oggi in gran parte occupata da allevamenti di vongole...

Dopo lo sbarco si rientra in hotel a Galzignano Terme (97 km).

Cena in hotel.

Pernottamento.

3° giorno, domenica 23

Galzignano T., Milano (275 km)



Colazione in hotel.

Entro le ore 9:30, liberate le stanze e caricati i bagagli, si parte da Galzignano per visitare, con guida esterna e interna, il giardino termale e **Villa Selvatico** (2 km), elegante villa d'ispirazione palladiana d'inizio '600.

La visita si snoda lungo un percorso metaforico, dapprima più oscuro e ombroso, tra alberi secolari e laghetti termali, per poi giungere in alto, alla villa, meta paradisiaca, alla quale si accedeva salendo 144 gradini. Al suo interno, affreschi di pregio di Luca Ferrari da Reggio e del Padovano

Al termine della visita si prosegue, viaggiando verso nord e poi verso ovest fin oltre Vicenza, fino a **Montecchio Maggiore** (78 km), cittadina

estesa nella bassa valle del torrente Guà.

Nel territorio sono state rinvenute testimonianze archeologiche romane e longobarde. Fu possesso di Ezzelino III da Romano e nel 1320 passò agli Scaligeri, che vi costruirono due castelli. Passò poi ai Visconti (1387) e infine a Venezia (1404). L'abitato è dominato da un colle boscoso, con le rovine imponenti e suggestive dei due castelli scaligeri della Villa e della Bella Guardia (che sarebbero stati teatro dei primi romantici incontri tra Giulietta e Romeo),

Pranzo in ristorante.

Nel primo pomeriggio si visita, con guida interna, la vicina **Villa Cordellina Lombardi**, villa

del '700 d'ispirazione palladiana il cui salone, nel 1743, fu decorato con un ciclo di affreschi da Gianbattista Tiepolo

Durante il viaggio di rientro a Milano (192 km), tutto autostradale via Verona e Bergamo, Anna Torterolo riassume le molteplici "atmosfera sospese".

L'arrivo a Milano, Piazza 4 Novembre, è previsto entro le ore 19:30. Operazioni di sbarco.

Quota di partecipazione: € 820 (minimo 15 Soci partecipanti)

Acconto € 200. Saldo entro giovedì 27/2/25

La quota comprende. •2 pernottamento in camera doppia in hotel 4****. •2 colazione a buffet in hotel. •4 pasti in hotel / ristorante. •1 degustazione di vini locali. •3 ingressi (mostra, Mesola, Selvatico) . •1 escursione in battello nel delta del Po. •Assicurazione sanitaria collettiva. •Bus riservato. •Assistenza culturale di Anna Torterolo e di guide interne. •Assistenza del responsabile di *CULTURA E NATURA*.

La quota non comprende: •1 pranzo libero a Rovigo. •Bevande. •Altri eventuali ingressi. •Offerte, mance e quanto non menzionato ne "la quota comprende".

Supplementi: •Camera doppia uso singola (+C21): € 180. •Assicurazione rinuncia individuale (+AR) €. 49.

Assomcn



Hammershøj, Vilhelm

Pittore danese (Copenaghen 1864-1916). Fu allievo di F. Vermehren all'Accademia di Belle Arti di Copenaghen e poi frequentò la scuola di P. S. Krøyer. Dipinse ritratti (Ritratto di una giovane donna, 1886; Copenaghen,

Hirschsprungske Samling), paesaggi e soprattutto interni di antichi castelli danesi. Rotti i rapporti con l'Accademia, fu tra i fondatori della cosiddetta "mostra libera" (den fri Udstilling).

La mostra

Celebre per la capacità di trasmettere il silenzio, la solitudine e le ombre della vita quotidiana attraverso dipinti che sembrano sospesi tra realismo e incubo, l'artista Vilhelm Hammershøj ha vissuto negli ultimi anni una sorta di rinascita che ha portato oltretutto le quotazioni delle sue opere a esplodere sul mercato internazionale. Palazzo Roverella, a Rovigo, ospita la prima retrospettiva italiana sull'opera del genio danese che troppo a lungo fu (quasi) dimenticato. La mostra di Rovigo, oltre a presentare i principali lavori di Hammershøj, ha anche un taglio comparativo,

ponendo le opere dell'artista danese accanto a quelle di colleghi contemporanei provenienti dall'Italia, dalla Scandinavia, dalla Francia e dal Belgio. Il confronto è cruciale, poiché Hammershøj, pur condividendo con altri artisti dell'epoca una predilezione per la solitudine e le atmosfere sospese, si distingue per un aspetto più oscuro, a tratti inquietante. Nelle sue tele, infatti, si percepisce un disagio sottile: le donne sono quasi sempre ritratte di spalle, le stanze domestiche sembrano quiete ma opprimenti, come se nascondessero drammi segreti o tragedie incombenti.

Associazione Milano CULTURA E NATURA

Via Roberto Lepetit 8 - 20124 Milano

Telefono Sede: +39 02 00696328 - Cellulare: +39 340 0518590

Posta elettronica: asso.mcn@fastwebnet.it - Sito internet: www.assomcn.it

Codice Fiscale: 97456670153 - Iban IntesaSanpaolo: IT03Y0306909606100000017244